

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 15,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 28 gennaio 2002.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantaquattro.

Discussione del disegno di legge: Disposizioni in materia ambientale (2033).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, sottolinea il clima di costruttiva collaborazione che ha contraddistinto l'esame in sede referente del disegno di legge, stante l'ampia condivisione degli obiettivi di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale del Paese. Osservato, inoltre, che sono state oggetto di attenta riflessione, in particolare, le disposizioni riguardanti la bonifica dei siti inquinati, la pianificazione paesistica dei parchi nazionali, le procedure relative ai rifiuti sanitari e la disponibilità dei beni demaniali, dà conto dei pareri

espressi dalle competenti Commissioni ed illustra il contenuto del disegno di legge, del quale auspica una sollecita approvazione.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

FRANCESCO STRADELLA, osservato che il disegno di legge si iscrive coerentemente nell'alveo degli interventi governativi di politica ambientale, con particolare riferimento ai delicati temi dello smaltimento dei rifiuti sanitari e dei servizi idrici, sottolinea che una tutela ambientale libera da suggestioni propagandistiche non si contrappone allo sviluppo economico. Nel preannunziare, quindi, voto favorevole sul provvedimento, auspica una politica ambientale realmente responsabile.

MICHELE VIANELLO, osservato che presso l'VIII Commissione si è svolto un confronto costruttivo sul merito del disegno di legge, lamenta tuttavia l'assenza di qualsiasi indirizzo politico del Governo in materia ambientale. Nel preannunziare, inoltre, la presentazione di emendamenti volti a risolvere il problema dell'inquinamento delle grandi città e ad agevolare l'applicazione del Protocollo di Kyoto, esprime preoccupazione per la norma che, modificando il cosiddetto decreto Ronchi, sopprime la privativa in favore degli enti locali in tema di smaltimento dei rifiuti. Ritiene infine che, in ordine agli interventi di bonifica dei siti inquinati, sia essenziale il rispetto del principio « chi inquina paga ».

CARLA ROCCHI, pur rilevando che l'esiguità delle risorse finanziarie stanziare renderà difficile perseguire una politica organica in materia ambientale, con particolare riferimento alla drammatica situazione delle aree urbane, esprime soddisfazione per l'integrazione dei fondi destinati all'armonizzazione del trattamento economico del personale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, nonché per il potenziamento dell'organico del Comando dei carabinieri per la tutela dell'ambiente. Nell'auspicare, inoltre, il sollecito recepimento delle direttive comunitarie in materia di ottemperanza alle pronunzie di compatibilità ambientale, sottolinea l'importanza dell'educazione alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, sottolinea l'opportunità di un'ulteriore riflessione sulle norme del disegno di legge che potrebbero dare adito a dubbi interpretativi; ritiene peraltro che, a seguito delle modifiche introdotte dal Senato in altro provvedimento, potrebbe rendersi necessario lo stralcio di talune norme dal testo in esame che, in generale, si ispira ai principi propri di una corretta politica di tutela ambientale.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, sottolinea con soddisfazione lo spirito collaborativo registratosi in Commissione, ritiene che per avviare a soluzione il grave problema dell'inquinamento nelle grandi città sia necessario il consenso di tutti gli enti territoriali interessati; manifesta inoltre la disponibilità del Governo a prendere in considerazione modifiche migliorative del testo in esame.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 3 del 2002: Potenziamento uffici diplomatici e consolari in Argentina (2177).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MARIO ALBERTO TABORELLI, *Relatore*, osserva che il provvedimento d'urgenza in esame autorizza il potenziamento dell'organico presso la Rappresentanza diplomatica in Buenos Aires e gli Uffici consolari dipendenti; in particolare, è prevista l'assunzione di personale nel limite massimo di 30 unità, con contratto temporaneo di sei mesi, rinnovabili per due ulteriori periodi della stessa durata, al fine di fare fronte alle esigenze connesse con la straordinaria situazione politica ed economica determinatasi in Argentina; esprime infine soddisfazione per il consenso unanime registratosi in seno alla XI Commissione sul contenuto del decreto-legge.

MARIO BACCINI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

UMBERTO RANIERI dichiara di condividere le finalità sottese al provvedimento d'urgenza in esame, stante la drammatica situazione di crisi economica in cui versa l'Argentina.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

MARIO BACCINI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, nel formulare un ringraziamento per il proficuo lavoro svolto in Commissione, auspica la sollecita conversione in legge del provvedimento d'urgenza, al fine di contribuire alla soluzione dei problemi politici, economici e sociali che affliggono l'Argentina.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 2278, di conversione del decreto-legge n. 452 del 2001.

Il disegno di legge è assegnato alla VI Commissione in sede referente ed al Co-

mitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 5 febbraio 2002, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 17).

La seduta termina alle 16,55.